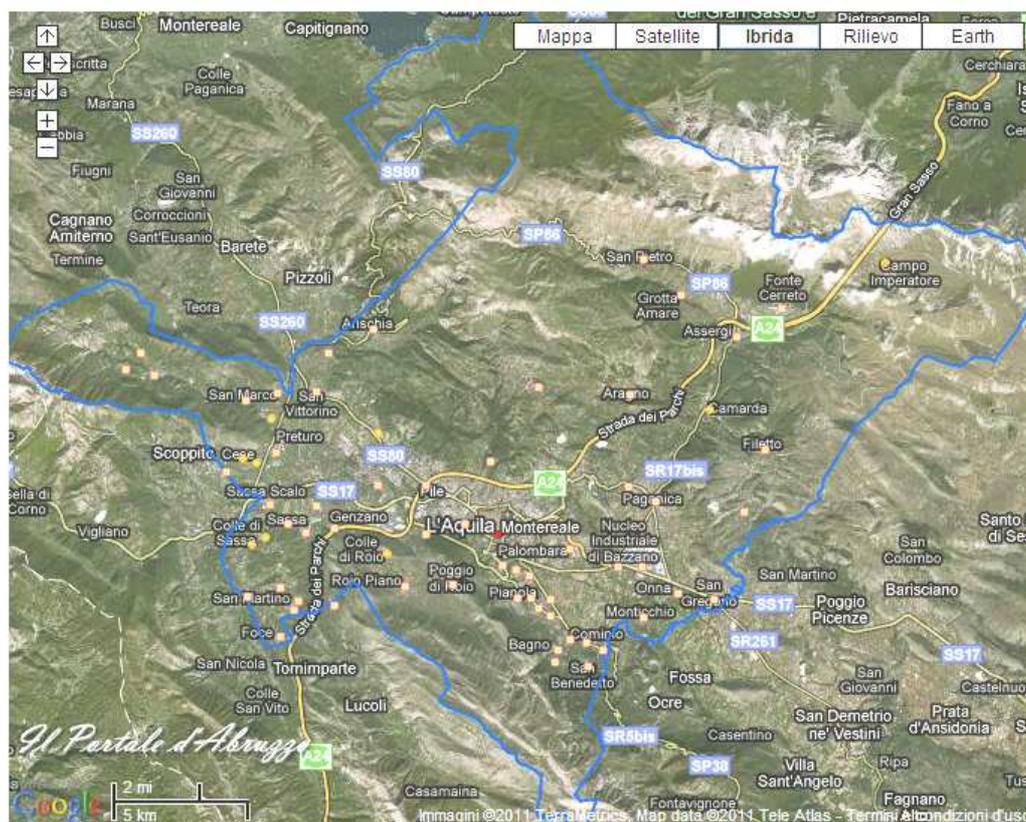




## Coordinamento Sicurezza e Legalità Cantieri

proposta di intervento per la ricostruzione relativa  
"Frazioni"



Sito internet : <http://www.scscaq.it>

## INDICE

0. Premessa.....	3
1. Attività dell'Ufficio Super Coordinamento sicurezza cantieri (USC).....	4
2. Gestione dei corsi di formazione:.....	4
3. Gestione dell'Emergenza nei cantieri.....	4
4. Prescrizioni ai Coordinatori per la Sicurezza in fase di Progettazione (C.S.P.).....	5
5. Supporto ai Coordinatori per la Sicurezza in fase di Esecuzione (C.S.E.).....	6
6. Prescrizioni inerenti la Legalità nei Cantieri.....	7

## **0. Premessa**

Lo scopo principale del nostro lavoro è quello di garantire la salvaguardia delle vite umane attraverso il rispetto della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, con attività di promozione costante e quotidiana al fine di far acquisire ai lavoratori presenti una specifica "cultura in materia di sicurezza".

Nell'immediato futuro nelle Frazioni del Comune di L'Aquila saranno presenti moltissimi cantieri di cittadini privati ed enti pubblici, ognuno con una propria organizzazione e delle proprie peculiarità. Al fine di rendere il tutto più rispondente alle normative di sicurezza e sviluppare un modello nuovo di gestione denominato "Modello L'Aquila" si è pensato di organizzare segmentando i cantieri per aree omogenee e dotarli di una unica regia che individui la logistica, l'organizzazione e la gestione.

Per far questo si rende necessario ai fini gestionali, considerare l'intera e/o parte della Frazione come fosse un unico cantiere, con organizzazione e metodologie identiche, diversificando di fatto le specifiche esigenze dei singoli cantieri al fine di permettere una gestione più snella nel rispetto dei singoli cronoprogrammi attivati.

Lo scopo di questa linea guida è quello di implementare un sistema di gestione che sia snello ed efficiente, con procedure semplici e chiare, il tutto nel rispetto dell'attuale normativa vigente.

L'attuale normativa, seppur da poco modificata "Titolo IV del D.Lgs. 81/08", per la peculiarità, varietà e contemporaneità delle lavorazioni presenti dopo un sisma devastante come quello del 6 aprile 2009 è, e deve essere intesa, come un punto di partenza da rispettare nella totalità.

La sicurezza dei cantieri è un processo trasversale e molto delicato, in questa fase lavorativa se vengono coinvolti tutti gli attori portatori di interesse (progettisti, direttori dei lavori, coordinatori della sicurezza, imprese esecutrici e lavoratori) riduce o addirittura elimina gli infortuni gravi e/o mortali dando ulteriore lustro alla ricostruzione dei nostri centri.

## **1. Attività dell'Ufficio Super Coordinamento sicurezza cantieri (USC)**

La presenza dei tecnici dell'USC è di supporto ai Coordinatori della sicurezza, alle imprese e ai singoli lavoratori, la nostra azione può riassumersi nei seguenti punti:

- ✓ Attività di coordinamento con indicazioni riguardanti la logistica e le aree comuni;
- ✓ Gestione interferenze tra più lavorazioni;
- ✓ Riunioni di coordinamento nelle aree di cantiere;
- ✓ Promozione di specifici incontri formativi al fine di rendere edotte tutte le maestranze sui rischi presenti nel cantiere.

Periodicamente verranno convocate riunioni operative per il coordinamento e la cooperazione tra i vari CSE ed i tecnici dell'USC per effettuare un consuntivo delle lavorazioni svolte ed una analisi preventiva delle lavorazioni in programmazione.

Il rapporto costante, lo scambio di informazioni con l'USC di fatto determina che una fase lavorativa venga vista nella sua interezza, temporale/tecnica/qualitativa, tutti insieme tenendo sempre in considerazione gli aspetti legati alla sicurezza all'interno della singola Frazione.

Al fine di rendere visibile l'organizzazione implementata dall'USC, i lavoratori dovranno obbligatoriamente indossare il gilet alta visibilità ed il casco.

Saranno comunicate alle ditte e ai CSE le colorazioni dei caschi da far indossare alle maestranze appartenenti ai singoli aggregati (esempi colori : giallo – blu – verde – rosso)

Mentre tutti i Progettisti, Direttori dei Lavori, Coordinatori della sicurezza e visitatori dovranno indossare obbligatoriamente il casco di colore bianco.

Tutti gli addetti ai lavori (maestranze e tecnici) dovranno obbligatoriamente indossare il pass al fine di permettere ai componenti dell'USC, ai singoli CSE ed agli organi di vigilanza una rapida ed immediata identificazione della persona ed a quale titolo e' presente nel cantiere.

## **2. Gestione dei corsi di formazione:**

L'ufficio USC riscontra di fatto la necessità della somministrazione di attività formativa aggiuntiva, che sarà sottoposta al tavolo tecnico, firmatario del protocollo di intesa.

Con cadenza periodica verranno organizzate sedute di formazione integrativa inerenti la Sicurezza sul Lavoro in edilizia, volte a diffondere la cultura della sicurezza attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche allo svolgimento dei rispettivi compiti.

L'implementazione dei moduli formativi avviene attraverso le carenze o irregolarità riscontrate quotidianamente nei cantieri, in accordo con il CSE e i Datori di Lavoro dell'impresa esecutrice.

## **3. Gestione dell'Emergenza nei cantieri**

I CSE dovranno provvedere alla redazione del Piano di Emergenza del cantiere e all'organizzazione di prove di esodo simulate con la trasmissione all'USC di foto e video quale evidenza della simulazione effettuata.

#### 4. Prescrizioni ai Coordinatori per la Sicurezza in fase di Progettazione (C.S.P.)

Affinché questo ufficio possa svolgere attività di coordinamento, i CSP sono tenuti a sottoporre al fine di una nostra validazione, il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) riferito alla logistica delle aree di cantiere, contemplata dall'Allegato XIII del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, proponendo le seguenti ipotesi progettuali:

- 1- ipotesi di accantieramento dell' area di intervento;
- 2- lay-out di cantiere, con l'ipotesi di localizzazione gru a torre;
- 3- cronoprogramma lavori;

##### L'USC fornirà indicazioni relativamente a:

- 4- Individuazione delle aree idonee all'ubicazione di servizi igienico assistenziali unificati;
- 5- Individuazione delle aree idonee all'ubicazione di locali di refezione unificati;
- 6- l'individuazione dei luoghi di primo soccorso;
- 7- Individuazione delle aree di organizzazione e stoccaggio materiali di cantiere;
- 8- Individuazione delle vie di circolazione, zone di pericolo e delle aree comuni;
- 9- Indicazioni della viabilità dei mezzi di soccorso, dei percorsi di esodo e punti di ritrovo;
- 10- Verificare le eventuali interferenze risultanti da più proposte progettuali pervenute (es.: interferenze per l'utilizzo di gru installate in cantieri adiacenti);

##### Indicazioni di carattere generale:

- Nello studio per l'accantieramento degli aggregati, i progettisti della sicurezza dovranno tener conto delle lavorazioni presenti per la realizzazione dei sottoservizi. In virtù di quanto detto, l'USC sarà a disposizione per valutare preliminarmente le proposte progettuali, inerenti la sicurezza, dei singoli CSP.
- Nello studio per l'accantieramento degli aggregati, i progettisti della sicurezza dovranno evitare la chiusura permanente di strade con l'installazione di gru, opere provvisorie ingombranti, depositi e apprestamenti di carattere funzionale a servizio del cantiere; con particolare riferimento alle gru potrebbe essere ipotizzato l'installazione delle stesse su idonee strutture rialzate, debitamente progettate, al fine di consentire il passaggio in sicurezza di piccole macchine operatrici e/o pedoni



## **5. Supporto ai Coordinatori per la Sicurezza in fase di Esecuzione (C.S.E.)**

L'USC sarà a disposizione dei Coordinatori per la Sicurezza in fase di Esecuzione per:

- 1- Stesura di apposite procedure operative di gestione delle interferenze, tra cantieri adiacenti, ipotesi operativa:
  - altezze gru a torre differenziate tra loro;
  - blocchi angolari meccanici dei bracci (es.: 180°);
  - dotazione di radio agli addetti nell'utilizzo delle gru interferenti al fine di un dialogo costante nell'arco della giornata lavorativa.
- 2- Possibilità di richiesta di formazione integrativa alle maestranze;
- 3- Riunioni di Coordinamento e Cooperazione:
  - Al fine della verifica e della gestione delle interferenze di ciascun cantiere, su richiesta dei CSE, verranno effettuate riunioni nelle aree di cantiere per il coordinamento e la cooperazione dei vari CSE con la partecipazione di almeno un componente dell'USC.

## 6. Prescrizioni inerenti la Legalità nei Cantieri

L'USC sarà a disposizione del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione e dei Datori di Lavoro per:

### Verifiche sulle maestranze

- L'USC vigilerà sulla reale assunzione mediante il riscontro dei documenti UNILAV.
- L'USC effettuerà la gestione del tesseramento dei lavoratori, redigendo i pass con l'evidenza della ditta di appartenenza e di tutta la filiera produttiva attivata ( ditte subappaltatrici, noli e lavoratori autonomi) in conformità alla Legge 136 del 13/8/2010.

Nessun lavoratore potrà accedere in cantiere se non è in possesso di apposito PASS.

Ulteriore documentazione obbligatoria da presentare all'USC per ogni singolo lavoratore dovrà contenere:

- Giudizio di idoneità sanitaria del lavoratore
- Evidenza dell'avvenuta formazione di base
- Ricevute di consegna dei DPI
- Attestazioni di specifica formazione

Il lavoratore trovato a svolgere attività lavorative non in sicurezza verrà fermato, informato il CSE ed il datore di lavoro dell'impresa esecutrice il quale provvederà a :

- fare una lettera di richiamo al lavoratore;
- far partecipare il lavoratore ad una sessione di formazione integrativa inerente i comportamenti da tenere durante le fasi lavorative, presso la struttura presente in centro;

Solo a prescrizione adempita, il Datore di Lavoro, potrà far riprendere le attività lavorative al lavoratore.